

CERCAL S.P.A. CONSORTILE PER LA QUALIF.SETT. CALZATURE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'INDIPENDENZA 12 SAN MAURO PASCOLI FC
Codice Fiscale	01033690403
Numero Rea	FC 204294
P.I.	01033690403
Capitale Sociale Euro	120.015 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.812	1.147
II - Immobilizzazioni materiali	8.997	12.436
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.619	10.671
Totale immobilizzazioni (B)	21.428	24.254
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	13.971	16.515
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.022	264.354
Totale crediti	293.022	264.354
IV - Disponibilità liquide	173.695	247.144
Totale attivo circolante (C)	480.688	528.013
D) Ratei e risconti	4.299	2.669
Totale attivo	506.415	554.936
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.015	120.015
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	61.887	61.887
IV - Riserva legale	27.820	27.820
VI - Altre riserve	58.218	57.801
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	359	417
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(13.830)	(13.830)
Totale patrimonio netto	254.469	254.110
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.337	65.495
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.332	211.788
Totale debiti	171.332	211.788
E) Ratei e risconti	9.277	23.543
Totale passivo	506.415	554.936

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.509	91.195
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(2.545)	(9.491)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.545)	(9.491)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	318.349	431.456
altri	4.403	4.136
Totale altri ricavi e proventi	322.752	435.592
Totale valore della produzione	394.716	517.296
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.623	27.204
7) per servizi	243.601	332.087
8) per godimento di beni di terzi	23.154	24.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	72.834	76.543
b) oneri sociali	21.832	22.445
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.384	9.273
c) trattamento di fine rapporto	6.009	7.073
e) altri costi	1.375	2.200
Totale costi per il personale	102.050	108.261
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.094	7.188
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.139	1.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.955	6.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.199
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.094	11.387
14) oneri diversi di gestione	4.038	4.133
Totale costi della produzione	390.560	507.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.156	10.021
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	3
Totale proventi diversi dai precedenti	3	3
Totale altri proventi finanziari	3	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	23	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20)	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.136	10.024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.713	9.543
imposte differite e anticipate	64	64
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.777	9.607
21) Utile (perdita) dell'esercizio	359	417

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUL BILANCIO 2019 (OIC 29)

L'anno 2020 è stato condizionato in modo significativo dall'emergenza sanitaria COVID-19, tutt'ora in corso. In particolare il settore della formazione ha dovuto affrontare in più riprese sospensioni per Decreto dell'attività in presenza, con la possibilità di trasferire in modalità online soltanto una quota dei percorsi programmati da enti operanti nella formazione professionale specialistica come Cercal.

Come noto l'emergenza Covid-19 si è presentata a metà febbraio 2020 (la pandemia è stata ufficialmente dichiarata l'11 marzo 2020) ed ha portato il Governo e le Regioni alla decisione di chiudere tutte le istituzioni e gli enti scolastici e formativi dal 24 febbraio, decisione seguita dal primo lockdown del periodo primaverile.

Successivamente sono state emanate nuove disposizioni regionali e nazionali che hanno consentito in via straordinaria l'utilizzo della videoconferenza per l'erogazione di attività formative d'aula, con requisiti di tracciamento stringenti. Ci si è quindi attivati con l'adozione della piattaforma Google-Meet, adottata dalla maggior parte delle Scuole partner del Cercal, organizzando le lezioni più teoriche a distanza e lasciando sospese le attività laboratoriali. Si è lavorato con i docenti e con il supporto tecnico informatico per trovare nuove soluzioni, in modo da incrementare quanto più possibile l'utilizzo della formazione in remoto. Non c'è stata però la possibilità di portare avanti i percorsi di formazione laboratoriali e la formazione continua nelle aziende, finanziata da Fondimpresa, che sono rimasti sospesi.

Solo dal mese di giugno, con la Delibera di Giunta Regionale n.98 del 6/6/2020, è stata riaperta la possibilità di svolgere attività formativa in presenza, a partire dall'8/6/2020. Tenendo conto di successive indicazioni operative, via via aggiornate dalla stessa Regione, a partire dalla seconda metà di giugno si è riusciti a riprendere l'attività formativa in sede, sia d'aula che di laboratorio, nonché quella presso le imprese, naturalmente nel rispetto del Protocollo di Sicurezza Covid-19 previsto dalle normative e

attivato presso la struttura Cercal o presso le aziende. Da giugno a ottobre 2020 si sono quindi tenuti in presenza una serie di percorsi formativi finanziati da Fondimpresa e realizzati a favore di imprese del territorio, portando avanti il più possibile i piani settoriali già in essere. L'attività è proseguita con le condizioni sopra indicate fino al mese di ottobre 2020. Si evidenzia comunque che una quota di corsi finanziati, svolti nel periodo estivo, è stata erogata a distanza su richiesta degli utenti.

Con il DPCM del 3/11/2020 il Presidente del Consiglio ha poi nuovamente sospeso tutte le attività formative in presenza, in considerazione della seconda ondata dei contagi che aveva riaggravato l'emergenza sanitaria. Sono quindi stati nuovamente sospesi i corsi in azienda, e con riferimento all'attività realizzata presso la struttura, per tutto il mese di novembre sono state portate avanti soltanto le attività trasferibili in modalità online.

Con il successivo DPCM del 3/12/2020 il Presidente del Consiglio ha consentito di riavviare le attività formative laboratoriali ove necessarie, mantenendo a distanza l'attività frontale d'aula. A seguito di questo DPCM, il 7/12/2020 la Regione Emilia-Romagna ha inviato Indicazioni operative che confermavano la possibilità di riavviare l'attività laboratoriale in presenza, anche se di fatto per pochi giorni ancora disponibili nel 2020 in considerazione delle imminenti festività natalizie. Le Disposizioni straordinarie per lo svolgimento dell'offerta formativa sono state poi pubblicate dalla Regione in data 22/12/2020 con DGR n. 1915/2020, confermando l'obbligo di svolgere le attività formative teoriche in modalità a distanza.

Tutto questo ha comportato di fatto, per Cercal, la sospensione per circa 5 mesi nell'anno 2020 delle attività formative in presenza e della formazione in laboratorio. Non è stato pertanto possibile realizzare tutte le attività pianificate a inizio anno, pur riuscendo ad attivare nuovi canali per l'erogazione della formazione in remoto.

Nel contempo, va evidenziato che in questo periodo di emergenza la struttura è stata inoltre impegnata in modo significativo con il Tavolo del distretto calzaturiero, presieduto dal sindaco di San Mauro Pascoli e partecipato dalle Associazioni di categoria, dai Sindacati, dall'Associazione dei Professionisti, dal Cercal e dalla Regione, per evidenziare la situazione critica del nostro settore all'amministrazione regionale e sollecitare interventi di sostegno alle imprese e alla salvaguardia dell'occupazione. In particolare il 9 luglio 2020 si è tenuta una riunione del Tavolo con la partecipazione dell'Assessore Vincenzo Colla, e successivamente si è inviata all'Amministrazione regionale richiesta formale di interventi urgenti a

favore del settore, con risorse destinate alla salvaguardia dell'occupazione del distretto come previsto dall'art. 60 del D.Lgs 34/2020 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19". A inizio ottobre c'è stato un nuovo incontro con l'Assessore Colla da parte del sindaco Garbuglia e il Presidente del Cercal Riccardo Sciutto, a seguito del quale l'Assessore Colla ha scritto ai Ministri dello Sviluppo Economico e del Lavoro per chiedere un incontro per individuare le misure necessarie a sostenere le imprese e le filiere della moda. Il Tavolo del distretto ha quindi lavorato ad un "Accordo di distretto per una ripresa solidale", presentato nuovamente alla Regione.

Nell'insieme delle attività gestite durante il 2020 si sottolineano gli elementi più rilevanti:

- con riferimento ai corsi "tradizionali" a mercato proposti da Cercal, nell'anno 2020 si è completato il corso "Shoes Design" avviato a ottobre 2019, e a ottobre 2020 si è avviata la successiva edizione autunnale, non riuscendo ad attivare quella primaverile prevista a marzo 2020; anche il corso del sabato "Modellista-Tecnico di calzature" non è stato attivato nell'anno 2020; sono state invece realizzate 2 edizioni del corso "Footwear Design Summer School" e "Footwear Design Winter School", proposto anche in inglese e in modalità online; queste attività a mercato hanno coinvolto un totale di 16 utenti, impegnati complessivamente su circa 885 ore di formazione; si evidenzia che a febbraio 2020, prima dello scoppio della pandemia, attraverso un progetto svolto nell'ambito dell'edizione 2019 del corso "Shoes Design" e patrocinato da Assocalzaturifici, si è partecipato ad una sfilata di calzature progettate con materiali green, nell'ambito dell'edizione di febbraio 2020 della fiera MICAM al Milano;
- con riferimento ai corsi IFTS finanziati dalla Regione per "Tecnico superiore per la progettazione e la realizzazione di prodotti calzaturieri", nell'anno 2020 si è completata l'edizione 2019/2020, con ritardo rispetto ai tempi di chiusura previsti prima della-pandemia (il corso è terminato a novembre invece che a luglio 2020), coinvolgendo 19 partecipanti in oltre 670 ore di formazione, delle quali una quota in stage; nonostante il periodo molto complesso, per tutti i 19 allievi si è riusciti a realizzare il periodo di formazione in azienda, grazie alla disponibilità delle imprese; incoraggianti gli esiti occupazionali riscontrati a fine corso; a novembre 2020 si è inoltre avviata con 20 partecipanti la nuova edizione 2020/21 dell'attività formativa, ancora finanziata dalla Regione, svolgendo nel 2020 60 ore di formazione sulle 800 complessivamente previste e in proseguimento nel 2021;

- con riferimento alle attività formative rivolte a persone iscritte al collocamento mirato individuate dai servizi competenti, realizzate con il finanziamento del Fondo Regionale Disabili nell'ambito di operazioni realizzate in partnership con altri enti della Provincia di Forlì-Cesena (tra i quali si citano i capofila Techne Forlì-Cesena ed Enaip Forlì-Cesena), nel corso del 2020 si è completato un corso di 300 ore avviato a fine 2019 e se n'è avviato un altro della medesima durata, che prosegue nel 2021, coinvolgendo complessivamente 23 utenti dei servizi; le ore svolte complessivamente nell'anno sono state 158; non si è invece potuto attivare il progetto rivolto a persone in condizioni di fragilità, rinviato al 2021;
- con riferimento alle attività di formazione permanente finanziate dalla Regione e realizzate in partnership con altri enti (con Techne Forlì-Cesena come capofila), nel 2020 si è completata la realizzazione del progetto cosiddetto "3I" e si è gestita interamente l'attività prevista sul progetto "Donne digitali", con percorsi svolti su tematiche trasversali e spinti verso la grafica e la progettazione digitale; sono state realizzate complessivamente 224 ore di formazione coinvolgendo un totale di 51 utenti su 6 corsi;
- è proseguita la collaborazione con la Fondazione ITS FITSTIC, nell'ambito del corso biennale "Tecnico Superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0", con il quale è stato realizzato un breve modulo di 16 ore di conoscenza del processo di progettazione e produzione calzaturiera svolto in modalità online;
- con riferimento alla collaborazione con l'Istituto "Marie Curie" per l'organizzazione degli stage, presso le aziende calzaturiere locali, degli studenti frequentanti il corso Professionale Moda a indirizzo Calzaturiero, nel 2020 l'attività è stata svolta in modo molto marginale; a seguito dell'emergenza sanitaria, infatti, gli stage delle Scuole Superiori sono stati sospesi; nell'anno 2020 sono pertanto stati coinvolti soltanto 39 studenti (rispetto ai 227 gestiti nell'anno precedente);
- anche l'attività di orientamento usualmente realizzata nell'ambito del progetto Assocalzaturifici "Shoe Compass", svolta a favore di studenti delle Scuole Medie e Superiori, nel 2020 non è stata realizzata a fronte dell'emergenza e della sospensione del finanziamento dell'attività;
- sul versante dell'orientamento si è però attivato il progetto a finanziamento Regionale "Orientati al futuro", in partnership con altri enti (con Enaip Forlì-Cesena come capofila), che ha visto nel 2020

realizzare una prima quota dell'attività assegnata a Cercal, per rinviare al 2021 una seconda tranche a causa dell'emergenza sanitaria; a novembre 2020 si è inoltre partecipato al Salone provinciale dell'Orientamento, che è stato organizzato in modalità totalmente online;

- è proseguito il progetto CERCAL LAB, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale di San Mauro Pascoli e un contributo di Romagna Banca, coinvolgendo 5 persone per oltre 200 ore di supporto e affiancamento;
- con riferimento all'attività formativa obbligatoria per apprendisti del settore calzaturiero, che vede l'organizzazione di corsi presso Cercal e la gestione della formazione in azienda, anche questa è proseguita nel 2020 pur con rallentamenti e interruzioni;
- sul versante di tirocini, si è ridotto il numero di attivazioni nell'anno, che ha comunque visto la gestione di 8 tirocini in aziende del territorio;
- è proseguita la collaborazione con Sammauroindustria per la realizzazione del concorso "Un Talento per la scarpa", la cui premiazione è slittata da giugno a ottobre 2020 ed è stata realizzata in occasione dell'inaugurazione della Mostra allestita a Villa Torlonia per i XX anni del Concorso;
- è proseguita, pur con le sospensioni indicate e rallentamenti, la collaborazione alla progettazione, gestione, rendicontazione di 9 Piani Formativi Aziendali finanziati dal Conto Formazione Fondimpresa, su commessa delle imprese beneficiarie; sono state gestite complessivamente 631 ore di formazione per 159 utenti (137 "teste") su 51 corsi;
- ancora con le sospensioni citate e rallentamenti, è proseguita la gestione di 2 piani di formazione continua finanziati da Fondimpresa, per complessive 224 ore realizzate nel 2020 e 60 partecipanti coinvolti, nell'ambito di 12 azioni formative inserite in Piani settoriali per il calzaturiero svolti in partnership Confindustria Veneto SIAV, Politecnico Calzaturiero Scarl di Stra, Assindustria Servizi Srl di Macerata, SIF di Fermo, Form Retail di Napoli e altri partner;
- sono state presentate richieste di finanziamento per nuovi progetti su bandi regionali, avvisi di Fondimpresa, su Conto Aziendale ed anche su bandi europei.

In relazione al contesto che ha caratterizzato il 2020, le ore di formazione erogate o gestite durante l'anno - escludendo quelle relative ai tirocini formativi - sono state significativamente inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente, passando dalle oltre 5000 del 2019 alle circa 3300 del 2020 (-34%).

Anche il numero di "utenti" complessivamente registrati in ingresso alle attività formative gestite nell'anno è in forte riduzione, attestandosi su circa 500 a fronte dei circa 850 dell'anno precedente

(-41%). Di questi: il 30% è rappresentato da persone disoccupate che partecipano a corsi più articolati finalizzati all'inserimento lavorativo o allo sviluppo di competenze tecnico-professionali o trasversali; il 44% è rappresentato da lavoratori occupati nel settore che beneficiano di attività di formazione continua finanziata da Fondimpresa; il 4% da apprendisti; il 19% degli utenti è rappresentato da studenti di Scuole Superiori (Marie Curie) e Scuole Medie, per i quali sono state organizzate attività di alternanza scuola-lavoro e attività di orientamento; il restante 3% è costituito da tirocinanti o partecipanti al Cercal Lab.

La riduzione dell'attività ha avuto quindi un impatto importante anche in termini economici. Al netto dei contributi, nell'anno 2020 il valore della produzione del Cercal ha subito una contrazione del 24% rispetto al 2019. Il confronto con l'anno precedente evidenzia, nella composizione dei ricavi, una forte riduzione nell'attività a mercato (-16%) e finanziata (-29%), una sostanziale stabilità dei contributi per il progetto Cercal Lab e dell'attività per l'apprendistato. Va detto che l'attività a mercato ha subito un vero arresto, mentre l'attività finanziata si è ridotta per l'impossibilità di gestire nell'anno, in condizioni di emergenza, quote di attività già progettate e finanziate, che sono state rinviate all'anno 2021.

I contributi da enti pubblici, non collegati al Fondo Consortile, sono rimasti stabili rispetto al 2019, mentre il Fondo Consortile è stato deliberato a carico dei soci, nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi l'11 novembre 2020, pari al 75% del capitale sociale. È venuto invece a mancare l'importo erogato negli ultimi anni da Assocalzaturifici, che ha sospeso i progetti dedicati alla formazione a seguito dell'emergenza Covid-19.

Valore delle Attività	Valore Produz. 2020		Valore Produz. 2019	
	in Euro	%	in Euro	%
Attività Pubblica (Regione ER)	180.534	45,74%	261.789	50,61%
Fondi Interprofessionali a bando	30.631	7,76%	37.629	7,27%
Cercal Lab	25.000	6,33%	22.000	4,25%
Interfornitura Marie Curie	703	0,18%	4.184	0,81%
Apprendistato	9.516	2,41%	9.416	1,82%
Attività a mercato	68.693	17,40%	81.732	15,80%
Contributi da privati	51.289	13%	80.513	15,56%
Contributi da enti pubblici	28.350	7,18%	20.034	3,87%
Totale	394.716	100,00%	517.297	100,00%

A fronte di questa situazione sono state messe in campo costantemente tutte le possibili azioni per il contenimento dei costi di struttura e dei costi esterni. Anche dal punto di vista finanziario, il controllo di gestione monitorato per l'anno 2020 ha evitato criticità sul fronte della liquidità. L'impegno e la dedizione del personale, la gestione oculata negli affidamenti degli incarichi, la riduzione significativa di alcuni costi generati dall'utilizzo della sede, unitamente all'incremento del Fondo Consortile, hanno consentito di mantenere il bilancio in equilibrio anche in un anno così complesso.

La società non ha fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423 bis del C.C. prevista dal DL 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 art. 34 quater ed alle altre disposizioni successive (Decreto Agosto e Decreto Liquidità)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

Rispetto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020, va evidenziata la permanenza delle difficili condizioni esterne, che stanno compromettendo l'andamento del comparto calzaturiero e moda del primo semestre 2021. Per il settore della formazione, a seguito del DPCM del 14/01/2021, la Regione Emilia-Romagna ha confermato le precedenti indicazioni di dicembre, consentendo la realizzazione delle attività formative di laboratorio in presenza e delle attività d'aula in remoto, inviando ulteriori precisazioni sulla gestione delle attività laboratoriali in data 5/2/2021. Il DPCM del 2/3/2021 ha rappresentato una ulteriore svolta, consentendo il riavvio della formazione in azienda per i dipendenti della propria unità produttiva e confermando le altre disposizioni, che restano valide indipendentemente dal livello di rischio (se zona gialla, arancione o rossa). La Regione Emilia-Romagna, in data 5/3/2021, ha quindi emanato indicazioni operative sottolineando le condizioni per la ripresa della formazione continua in azienda, ed ha poi confermato tali indicazioni in data 15/3/2021 a seguito del passaggio in zona rossa. Si è quindi proceduto ad informare le aziende sulle possibilità aperte dalle nuove disposizioni, e si è concordato con la maggior parte di queste di rivalutare la ripresa delle attività dal mese di aprile, in attesa del rallentamento della curva dei contagi della terza ondata.

In considerazione di tutto questo, si presume che anche il 2021 potrà vedere un rallentamento delle attività di formazione, rispetto ai ritmi "normali", soprattutto con riferimento alle attività da realizzare in collaborazione con le imprese (in particolare azioni di formazione continua e stage). Ancora molto

critica sarà l'attività a mercato, che con difficoltà riuscirà a replicare i numeri già ridotti del 2020. Ci si è perciò impegnati a partecipare con nuovi progetti sui pochi bandi aperti a fine 2020 e inizio 2021, per cercare di potenziare l'offerta di attività finanziate.

In attesa delle nuove risorse che verranno messe a bando per la formazione, fattore sicuramente strategico per uscire da questa crisi eccezionale, è certo che l'emergenza Covid-19 impatterà sull'attività svolta dalla società anche per l'anno 2021.

Come già detto, il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione, a partire dal mese di marzo, di una pandemia globale i cui effetti sono ancora molto evidenti a livello macro economico nazionale ed internazionale. La società ha da subito messo in atto tutte le contromisure necessarie per garantire la continuità dell'operatività aziendale nel rispetto degli standard di sicurezza richiesti dalle autorità nazionali; sia in termini di dispositivi di protezione individuale che di strumenti di controllo in ingresso e procedure atti a garantire il rispetto del distanziamento sociale. Tali disposizioni ci hanno consentito di non rilevare contagi all'interno della struttura.

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione di monitorare costantemente il budget 2021 sia sotto l'aspetto economico che finanziario con l'adozione di un assetto organizzativo adeguato anche in ordine agli adempimenti previsti dall'imminente entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota è parte integrante, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCEr ora aggiornati alle nuove disposizioni legislative dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è stato redatto *in forma abbreviata* in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis 1 comma c.c..

Le poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e la loro determinazione e valutazione è conforme alle disposizioni degli articoli 2423 bis e 2426 del Cod. Civ. mantenendone invariati i criteri di classificazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ed in particolare nella prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Inoltre, si precisa in particolare che:

- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 ed a deroghe nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente di cui all'art. 2423 bis co.2;
- in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile la società è esonerata dall'obbligo di redigere la relazione sulla gestione fornendo di seguito le seguenti informazioni di cui agli art. 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.
- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA PREVISTI DALLA LEGGE 124/2017

La legge n. 124/2017 introduce all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure che appaiono finalizzate a garantire la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche e vanno considerate nel più ampio insieme delle disposizioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. Per quanto concerne le erogazioni oggetto dell'obbligo di pubblicazione, la formulazione legislativa solleva diversi dubbi applicativi che rendono necessari chiarimenti a livello interpretativo. In tale contesto la società Cercal S.p.A. consortile, in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme

di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio 2020 a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, evidenzia quanto di seguito indicato:

RAGIONE SOCIALE	OPERAZIONE	IMPORTO	DOCUMENTO	INCASSO
Camera Commercio Romagna	FONDO CONSORTILE 2020 - acconto	€ 3.074,00	delibera assembleare	28/07/2020
Camera Commercio Romagna	FONDO CONSORTILE 2020 - saldo	€ 1.276,00	delibera assembleare	02/12/2020
Comune San Mauro Pascoli	Attività formativa 2018	€ 13.000,00	delibera assembleare	02/03/2020
Comune San Mauro Pascoli	Progetto CERCAL LAB 2019	€ 20.000,00	delibera assembleare	22/06/2020
Comune San Mauro Pascoli	Progetto CERCAL LAB 2020	€ 10.000,00	delibera assembleare	29/06/2020
Fondazione En.A.I.P.	Rif. PA n. 2018-10520/RER	€ 21.290,64	nota 5 - 17/04/2020	21/04/2020
Fondazione En.A.I.P.	Rif PA n. 2018-10227/RER	€ 32.164,15	nota 7 - 26/05/2020	27/05/2020
Fondazione En.A.I.P.	Rif. PA n. 2018-10520/RER	€ 3.038,01	nota 9 - 31/08/2020	03/09/2020
Fondazione En.A.I.P.	Rif. PA n. 2018-10227/RER	€ 1.667,25	nota 10 - 28/09/2020	02/10/2020
Fondimpresa	AVS/145/18I Calzatura 4.0	€ 21.060,00	nota 2 - 28/02/2020	25/03/2020
Fondimpresa	AVS/075B/18II Like Italian Shoes	€ 20.857,50	nota 3 - 16/03/2020	12/06/2020
Fondimpresa	AVS/064/17 Italian Shoemaking	€ 3.836,32	nota 11 - 25/11/2020	09/12/2020
Formazione & Lavoro	Attività Voucher Febbraio 2020 fondi min	€ 1.832,00	Ft.23/F - 18/05/2020	15/06/2020
Formazione & Lavoro	Attività Voucher Gennaio 2020 FSE BIS	€ 1.832,00	Ft. 22/F - 18/05/2020	18/06/2020
Istituto Stat.Marie Curie	Progetto Alternanza L. 107 4°A e 4°B 19/20	€ 901,64	Ft. 2/P - 13/03/2020	30/03/2020
Istituto Stat.Marie Curie	Progetto Alternanza L. 107 5°A e 5°B 19/20	€ 883,61	Ft. 1/P - 13/03/2020	30/03/2020
Regione Emilia Romagna	Rif. PA n. 2019-12160/RER IFTS	€ 19.479,00	nota 1 - 27/01/2020	28/02/2020
Regione Emilia Romagna	Rif. PA n. 2018-9712/RER IFTS	€ 34.601,52	nota 4 - 07/04/2020	22/05/2020
Regione Emilia Romagna	Rif. PA n. 2019-12160/RER IFTS	€ 22.952,00	nota 8 - 02/07/2020	29/07/2020

AIUTI DI STATO PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Con la tabella seguente si elencano nel dettaglio gli aiuti di stato per emergenza sanitaria Covid-19 beneficiati dalla società:

Descrizione	Importo
Esclusione dal versamento del saldo dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 ai sensi dell'art.24, DL 34 /2020 (c.d. "Decreto Rilancio")	€ 1.455,00
Esclusione dal versamento dell'acconto IRAP ai sensi dell'art.24, DL 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio")	€ 1.857,00
Credito d'imposta canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo ai sensi dell'art. 28, DL 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio")	€ 834,52

Criteria di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizione contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori, e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni acquisiti non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione al loro effettivo utilizzo, alla loro partecipazione nella formazione del reddito d'esercizio e in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute in società rappresentano investimenti di carattere strumentale dell'attività di impresa, in riferimento alle sinergie che emergono per via del settore in cui opera la partecipata. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

La categoria comprende la partecipazione nella società "FORMAZIONE & LAVORO" di Bologna. Rientrano in questa categoria anche i depositi cauzionali valutati secondo il criterio del costo.

I dati di bilancio della società, "FORMAZIONE&LAVORO - Servizi per l'occupazione e la formazione dei lavoratori" sono quelli al 31/12/2019

Società FORMAZIONE&LAVORO

Sede Legale: Bologna - Largo Molina n. 9

Capitale Sociale	E 38.874
Patrimonio Netto	E 166.874
Utile ultimo esercizio	E 1.789
Percentuale di possesso	13,19 %
Valore di bilancio	E 5.128

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

In ossequio al punto 5 dell'articolo 2427 del codice civile la società non possiede partecipazione in imprese controllate e collegate.

RIMANENZE

La voce C I), è costituita dai percorsi di formazione finanziati dalla Regione Emilia Romagna mediante contributi erogati con il criterio dei costi standard ed in piccola parte con il criterio dei costi reali e comprende le attività avviate nell'anno 2020 che si completeranno nel corso dell'anno successivo,

stimate a fine anno, come commesse in corso in quanto i rispettivi contributi non possono considerarsi acquisiti a titolo definitivo.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti verso clienti comprendono le fatture da emettere per vendite già perfezionate e per l'erogazione di servizi già effettuati, oggettivamente determinati a fine esercizio ma non ancora fatturati.

Per i crediti verso altri, in considerazione del fatto che si tratta di crediti che non offrono alcun rischio di solvibilità, la valutazione al valore di realizzazione corrisponde al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritti al valore nominale per il loro effettivo importo, con rilevazione degli interessi maturati nei c/c bancari in base al principio della competenza.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, la riserva legale, la riserva derivante da sovrapprezzo azioni, la riserva per azioni proprie in portafoglio, le altre riserve contenenti gli utili di esercizi precedenti, la riserva da fondo consortile e l'utile dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o della prestazione del servizio. I costi e ricavi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I ricavi e i costi figurano in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché dei resi direttamente connessi alle vendite. I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, sulla base dei rendiconti delle vendite e nel rispetto delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Si precisa che tutti i valori esposti nelle tabelle che seguono sono espressi in unità di Euro.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le informazioni richieste in ottemperanza al disposto dell'art.2427 comma 1, cod. civ., sono indicate nelle seguenti tabelle:

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 10.809 e sono suddivise in:

Immobilizzazioni Immateriali	Euro 1.812
Immobilizzazioni Materiali	Euro 8.997

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020 Euro 1.812

Saldo al 31/12/2019 Euro 1.147

Variazioni Euro 665

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 presentano un valore netto contabile pari a Euro 1.812 dato dal valore iniziale al 01/01/2019 per Euro 1.147, incrementato di Euro 1.803 e al netto del relativo ammortamento di Euro 1.138.

La voce accoglie spese notarili relative alla trasformazione della società in-Società per Azioni consortile ed il costo delle licenze d'uso a tempo indeterminato dei software applicativi.

Si ritiene congruo un criterio di ammortamento per rate costanti in cinque anni, determinato in accordo con il Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Valore netto inizio esercizio	Euro 1.147
Acquisizione dell'esercizio	Euro 1.803
Ammortamenti dell'esercizio	Euro 1.138
Dismissioni dell'esercizio	Euro 0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro 0
Valore netto fine esercizio	Euro 1.812

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020 Euro 8.997

Saldo al 31/12/2019 Euro 12.436

Variazioni Euro -3.441

Totale impianti e Macchinario

Valore netto inizio esercizio	Euro 6.287
Acquisizioni dell'esercizio	Euro 0
Insussistenze sopravvenute	Euro 0
Ammortamenti dell'esercizio	Euro 1.509
Dismissioni dell'esercizio	Euro 0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro 0
Valore netto fine esercizio	Euro 4.778

Totale attrezzature industriali e commerciali

Valore netto inizio esercizio	Euro	5.329
Acquisizioni dell'esercizio	Euro	348
Ammortamenti dell'esercizio	Euro	2.031
Dismissioni dell'esercizio	Euro	0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro	0
Valore netto fine esercizio	Euro	3.646

Totale altri beni

Valore netto inizio esercizio	Euro	820
Acquisizioni dell'esercizio	Euro	2.167
Ammortamenti dell'esercizio	Euro	2.414
Dismissioni dell'esercizio	Euro	0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro	0
Valore netto fine esercizio	Euro	573

Totale immobilizzazioni materiali (II)

Valore netto inizio esercizio	Euro	12.436
Acquisizioni dell'esercizio	Euro	2.515
Ammortamenti dell'esercizio	Euro	5.954
Dismissioni dell'esercizio	Euro	0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro	0
Valore netto fine esercizio	Euro	8.997

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020 Euro 10.619

Saldo al 31/12/2019 Euro 10.670

Variazioni Euro -51

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 10.619. Tale voce comprende Partecipazioni in altre imprese per Euro 5.128 e Depositi Cauzionali per Euro 5.491. Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti movimentazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Valore all'inizio dell'esercizio	Euro 5.128
Acquisizioni dell'esercizio	Euro 0
Rivalutazione e svalutazioni dell'esercizio	Euro 0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	Euro 0
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro 0
Totale	Euro 5.128

Crediti verso altri (depositi cauzionali)

Valore all'inizio dell'esercizio	Euro 5.542
Acquisizioni dell'esercizio	Euro 0
Rivalutazione e svalutazioni dell'esercizio	Euro 0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	Euro 51
Trasferimenti da/ad altra voce	Euro 0
Totale	Euro 5.491

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Attivo circolante**Rimanenze***Rimanenze di lavori in corso su ordinazione*

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, di cui alla voce C I) dello Stato Patrimoniale, al 31/12/2020 ammontano a complessivi Euro 13.971 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono qui di seguito indicate debitamente arrotondate:

Descrizione	31/12/2019	Variazione	31/12/2020
lavori in corso su ordinazione	E 16.515	E -2.545	E 13.971

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 293.022 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

All'interno della voce C II) ritroviamo le seguenti categorie di crediti:

Crediti verso clienti pari ad Euro 206.694, iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo corrispondente alla differenza fra il valore nominale ed il totale della svalutazione crediti quantificata in Euro 10.500. Si precisa che in questa voce, fra gli altri, sono stati inseriti crediti verso Regione e Fondimpresa.

Crediti tributari pari ad Euro 9.452 relativi a crediti certi verso Erario ed altri Enti assistenziali - previdenziali. Crediti verso altri pari ad Euro 76.876 relativi ad altri crediti iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi per gli stessi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. Tale voce comprende principalmente crediti verso soci per fondi consortili e per sponsorizzazioni.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito riportate.

VARIAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazioni	Saldo al 31/12/20
Cred. v/clienti	Euro 181.179	Euro 25.515	Euro 206.694
Crediti per imposte anticipate	Euro 127	Euro -64	Euro 63
Crediti tributari	Euro 9.355	Euro 34	Euro 9.389
Cred. v/altri	Euro 73.693	Euro 3.183	Euro 76.876
Totale Crediti (II)	Euro 264.354	Euro 28.668	Euro 293.022

DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Ammontano alla data di chiusura di bilancio a Euro 173.695 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite. Le movimentazioni intervenute sono di seguito riportate.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Descrizione	Saldo 31/12/19	Variazioni	Saldo 31/12/20
dep. Banc. e post.	E 246.867	E -75.068	E 171.799
den. e val. in cassa	E 277	E 1.619	E 1.896
TOTALE	E 247.144	E -73.449	E 173.695

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale, per un importo globale di Euro 4.299. Sono relativi a: canoni internet, contratti di assistenza e spese assicurative, ma di competenza dell'esercizio successivo.

VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Euro 2.669	Euro 1.630	Euro 4.299

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020 ammonta a complessivi Euro 254.469 comprese le movimentazioni avvenute nell'esercizio è sintetizzato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	120.015			120.015
Riserva sovrapprezzo azioni	61.887			61.887
Riserva Legale	27.820			27.820
Altre Riserve	57.801	417		58.218
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-13.830			-13.830
Utili (perdite portate a nuovo)				
Utili (perdite) dell'esercizio	417	417	359	359
Totale Patrimonio netto	254.110			254.469

Il capitale sociale è rappresentato da n. 120.015 azioni da euro 1,00 ciascuna.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi

precedenti.

<i>Natura Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibile Utilizzazione</i>	<i>Quota Disponibile</i>
<i>Capitale Sociale</i>	120.015	B	-----
<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	61.887	A, B	61.887
<i>Riserva Legale</i>	27.820	B	-----
<i>Riserva Fondo Consortile</i>	5.533	A, B	5.533
<i>Altre Riserve</i>	38.855	A, B	38.855
<i>Ris. Per az. Proprie in portaf.</i>			
	254.110		106.275
<i>Totale</i>			

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite;

Lo statuto non prevede la distribuibilità di riserve e utili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 71.337 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi, al 31/12/2020, derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Saldo 31/12/2019	Accant. 31/12/20	Utilizzo 31/12/20	Saldo 31/12/20
E 65.495	E 5.842	E 0	E 71.337

DEBITI

L'importo complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 171.332.

VARIAZIONE DEI DEBITI.

--	--	--	--

Descrizione	Saldo 31/12/19	Variazioni	Saldo 31/12/20
Debiti v/banche	E 0	E 0	E 0
Acconti	E 0	E 0	E 0
Debiti v/fornitori	E 53.118	E -3.673	E 49.445
Debiti tributari	E 24.795	E -8.796	E 15.999
Debiti v/istit. prev. e sicur. sociale	E 23.530	E -2.180	E 21.350
Altri debiti	E 110.345	E -25.807	E 84.538
Totale Debiti (D)	E 211.788	E -40.456	E 171.332

Alla voce altri debiti, avente carattere residuale, sono esposti tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti ed in particolare in debiti in essere nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e riscconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Euro 9.277 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

Sono relativi a ricavi per formazione professionale a pagamento anticipati ma di competenza dell'esercizio successivo.

VARIAZIONE DEI RATEI E RISCOINTI PASSIVI.

Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Euro 23.543	Euro -14.266	Euro 9.277

AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Crediti e Debiti: Si precisa che nessun credito e debito iscritto in bilancio è di durata residua superiore a cinque anni, né si sono rilasciate garanzie reali.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI ART. 2428 COMMA N 3-4

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie e azioni di società controllanti durante l'anno, pertanto le azioni proprie detenute al 31/12/2020 risultano essere confermate in Euro 13.830 per un valore nominale di Euro 13.830.

Si precisa che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.139/2015 le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni finanziarie, ma costituiscono riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione di una specifica riserva di segno negativo.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTIZIE SULLA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono stati assunti accordi diversi da quelli evidenziati nello Stato Patrimoniale di cui All'art. 2427 c. c., punto 22 ter.

RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE

Non si è proceduto a nessuna suddivisione delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha conseguito alcun provento in questione.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La società non ha sostenuto interessi e/o altri oneri finanziari.

IMPORTO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI, NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha prestato e/o ricevuto garanzie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 359 alla cui formazione hanno contribuito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	E 394.716
COSTI DELLA PRODUZIONE	E -390.560
MARGINE DELLA PRODUZIONE	E 4.156

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	E	-20
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.	E	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	E	4.136
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	E	3.713
IMPOSTE ANTICIPATE	E	64
UTILE DELL'ESERCIZIO	E	359

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

L'ammontare dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 2020 per le vendite e le prestazioni di servizi è risultato pari a Euro 74.509.

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", è stata determinata dalla differenza fra le rimanenze finali 2020 e le rimanenze iniziali 2020.

L'ammontare dei "contributi in conto esercizio" e dei "ricavi e proventi diversi" nel corso dell'anno 2020 è pari ad Euro 322.752 e sono relativi a tutti quei contributi ricevuti dalla Regione e Fondimpresa per la gestione delle attività a finanziamento pubblico e in parte dal Fondo Consortile versato dai soci.

Valore delle Attività	Valore Produz. 2020	
	Contributo in Euro	%
Attività Pubblica (Regione ER e Provincia FC)	180.534	45,74%
Fondi Interprofessionali a bando	30.631	7,76%
Cercal LAB	25.000	6,33%
Interfornitura	703	0,18%
Apprendistato	9.516	2,41%
Attività a mercato	68.693	17,40%
Contributi	79.639	20,18%
Totale	394.716	100,00%

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per Euro 102.050.

NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2020 è pari a tre. Risultano occupati nell'azienda, due impiegati ordinari a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato e un impiegato ordinario part-time con contratto a tempo indeterminato.

IMPOSTE CORRENTI

CALCOLO IRAP ANNO 2020

	Valore della Produzione	Valori contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valori irap
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.509 €			74.509 €
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	-2.545 €			-2.545 €
A5	Altri ricavi e proventi inclusi contribuiti in conto esercizio	322.752 €			322.752 €
	sopravv.attive			4.146 €	-4.146 €
	Contributi Provincia			0 €	0 €
	Contributi RER			563 €	-563 €
	Fondimpresa			9.367 €	-9.367 €
(A)	Tot. valore della produzione	€ 394.716- €		14.076 €	380.640 €
	Costi della produzione			Variazioni in diminuzione	Valori irap
B6	Costi per materie prime e merci	10.623 €			10.623 €
B7	Costi per servizi	243.601 €			€ 113.036*130.565 €
	<i>contributo inps 17-26,72%</i>			14.738 €	
	<i>Rimborsi Km impiegati/coco</i>			764 €	
	<i>Prestaz. lav. Aut. Occas.</i>		*	23.632 €	
	<i>Prestaz. Collab. Coord. cont.</i>			73.885 €	
	<i>Spese trasferta indeducibile</i>			17 €	
B8	Costi per il godim.di beni di terzi	23.155 €			23.155 €

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 359 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Titolare del trattamento dei dati, premesso che trovano applicazione le misure previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 101/2018 ed in particolare quelle di cui al punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, di seguito informa i Signori Soci che il "Mansionario" relativo al trattamento dei dati personali, opportunamente predisposto, è aggiornato con cadenza annuale.

Il Regolamento UE 2016/679 prevede l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Nostra società.

In particolare, il "Registro dei trattamenti dei dati personali", che evidenzia i trattamenti effettuati e tutte le misure adottate per garantire la sicurezza dei dati, è aggiornato con cadenza anch'essa annuale.

In ottemperanza alle suddette disposizioni si fa presente che il "Registro dei trattamenti dei dati personali" redatto attraverso software Agyo di Team System, è conservato in cloud ed usufruisce del servizio di conservazione sostitutiva garantito dal predetto fornitore e compreso nel canone annuale. Il registro è liberamente consultabile attraverso credenziali di accesso.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Sciutto